



procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato, emanato dall'Università di Foggia. A tal proposito, ciascun componente della Commissione rende una dichiarazione allegata al presente verbale (Allegati n. 1, 2 e 3).

La Commissione prende visione del bando di indizione della presente procedura selettiva e del "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato dall'Università di Foggia con D.R. n. 234-2020, prot. n. 5311-I/3 del 12.02.2020.

La Commissione rileva, ai sensi dell'art. 6 del sopra citato Regolamento, che la presente procedura è volta all'individuazione dei candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto e che la valutazione svolta dalla Commissione dovrà riguardare, nell'ordine, il curriculum, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali dei candidati sulla base dei criteri che avrà predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento che ha richiesto il posto, limitatamente all'impegno didattico e scientifico. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca. La Commissione è tenuta a valutare specificamente la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca, di didattica ed eventualmente assistenziali, indicate dal bando di concorso.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in dodici il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati, non prevede l'accertamento delle competenze linguistiche e indica l'impegno didattico e scientifico che sarà richiesto al professore inquadrato.

Nello specifico, al professore inquadrato verranno richiesti i seguenti impegni:

- Impegno didattico: Attività didattica coerente con il settore scientifico disciplinare SECS-P/06 "Economia applicata" nei Corsi di Studio triennali e magistrali, nei Corsi di Dottorato, nei Corsi di perfezionamento e nei Master attivati e attivabili dall'Ateneo
- Impegno scientifico: Il docente è tenuto a svolgere attività scientifica e didattica – formativa nell'ambito di ricerca dello studio dell'economia dei settori produttivi e del territorio. Il docente dovrà denotare una piena maturità scientifica in campi di indagine di particolare importanza, fra cui, quelli inerenti le configurazioni e la dinamica dei mercati, l'economia delle imprese e dell'innovazione, l'economia dei servizi, l'economia dei trasporti, dell'energia e, più in generale, dei settori regolamentati; l'economia e l'assetto dello spazio e del territorio, i processi di sviluppo e le politiche connesse a questi campi

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati:

- a) curriculum e attività di ricerca, massimo 24 punti, da attribuire a ciascun candidato secondo i criteri di seguito specificati;
- b) le pubblicazioni scientifiche, massimo 36 punti, da attribuire a ciascun candidato secondo i criteri di seguito specificati;
- c) l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), massimo 36 punti, da attribuire a ciascun candidato secondo i criteri di seguito specificati;
- d) i compiti istituzionali dei candidati, massimo 4 punti, da attribuire a ciascun candidato secondo i criteri di seguito specificati.

Il punteggio massimo derivante dai suddetti criteri è di 100 punti e la Commissione stabilisce di attribuire l'idoneità, previa stesura di un motivato giudizio qualitativo, ai candidati che otterranno almeno 70 punti su 100.

Alla valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione attribuisce un massimo di 24 punti e si attiene ai seguenti criteri:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero la partecipazione agli stessi, valutando in particolare la continuità e la varietà delle partecipazioni del candidato e l'attinenza delle attività svolte con le tematiche di ricerca proprie del settore concorsuale oggetto di valutazione (massimo 20 punti);
- b) la partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, valutando in particolare la continuità e la varietà delle partecipazioni del candidato e l'attinenza delle attività svolte con le tematiche di ricerca proprie del settore concorsuale oggetto di valutazione (massimo 2 punti);
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, valutando in particolare l'attinenza dei riconoscimenti con le tematiche di ricerca proprie del settore concorsuale oggetto di valutazione (massimo 2 punti).

Alla valutazione delle **pubblicazioni scientifiche** la Commissione attribuisce massimo 36 punti attenendosi per ciascuna pubblicazione ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione - eccellente: punti 1; buona: punti 0,8; discreta: punti 0,6; sufficiente: punti 0,4; non sufficiente: punti 0-;
- b) la coerenza con le tematiche del settore concorsuale oggetto di valutazione; -se pienamente congruente: punti 1; se con buona congruenza: punti 0,75; se con sufficiente congruenza: punti 0,5; se con congruenza parziale: punti 0,25; se non congruente: punti 0.
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica -per le riviste se in fascia A: punti 1; se in Scopus/WoS punti: 0,75; se rivista scientifica ANVUR punti: 0,25; se rivista divulgativa punti: 0; per le monografie o altre pubblicazioni (curatele e/o saggi in collettanee) in base alla rilevanza dell'editore/collana di edizione, se di rilevanza

eccellente: punti 1; se buona: punti 0,6; se sufficiente: punti 0,2; se divulgative/non scientifiche: punti 0;

- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – autore singolo 1 punto; 0,75 laddove il contributo del candidato sia prevalente; per 0,5 laddove il contributo del candidato sia paritario; per 0,25 laddove il contributo del candidato sia minoritario. Non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni in cui non è possibile individuare il contributo specifico del candidato.

Il punteggio di ciascuna pubblicazione valutabile è dato dalla somma dei criteri di cui ai precedenti punti a), c) e d) moltiplicata per la valutazione di cui al punto b), il che determina un punteggio massimo per singola pubblicazione di 3 punti. Il punteggio per le **pubblicazioni scientifiche** sarà dato dalla somma algebrica del punteggio attribuito a ogni singola pubblicazione presentata.

La Commissione ritiene di non utilizzare indicatori di tipo bibliometrico (numero totale delle citazioni; numero medio di citazioni per pubblicazione; "impact factor" totale; "impact factor" medio per pubblicazione; combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato -indice di Hirsch o simili-) in quanto il settore concorsuale oggetto di valutazione è classificato come non bibliometrico ai fini della Abilitazione Scientifica Nazionale.

Alla valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione attribuisce un massimo di 36 punti e si attiene ai seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, con specifico riferimento ai moduli ed a corsi inquadrati nel settore concorsuale oggetto di valutazione oppure attinenti ad esso (massimo 30 punti);
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto (massimo 2 punti);
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato (massimo 4 punti).

Alla valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione attribuisce un punteggio massimo di 4 punti e si attiene ai seguenti criteri:

- a) valutazione delle attività istituzionali svolte presso gli organi centrali di Ateneo, continuità ed intensità delle stesse (massimo 2 punti);
- b) valutazione delle attività istituzionali svolte presso i corsi di studio, continuità ed intensità delle stesse (massimo 2 punti).

La Commissione prende atto di non poter concludere i lavori nel termine massimo previsto per il 7 marzo per cui dà mandato al Presidente di richiedere la proroga di 30 giorni al Magnifico Rettore e decide di riunirsi:

- il giorno 24 marzo, alle ore 9,00, in modalità telematica, per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 12,30.

#### LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Professor Cesare Pozzi, Presidente

Professor Alessandro Sarra, Componente

Professoressa Francesca Spigarelli, Segretario

Al termine della seduta, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica [reclutamentodocente@unifg.it](mailto:reclutamentodocente@unifg.it) copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente a una copia di un proprio documento d'identità; il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.